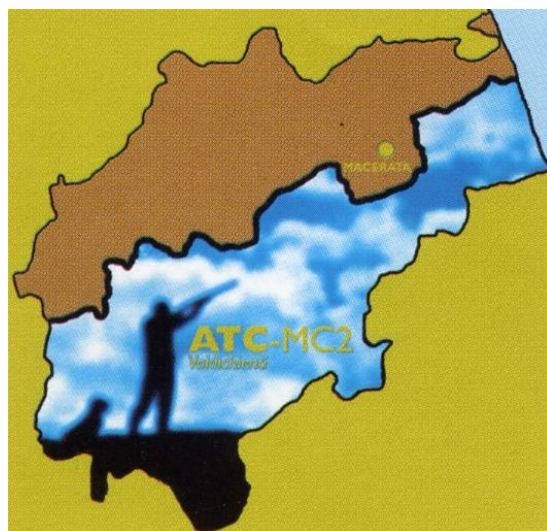


AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA MC 2 “Val di Chienti”



REGOLAMENTO DELLE AREE DI RISPETTO (2022)

1. PREMESSA

La Legge regionale 18 luglio 2011, n.15 concernente modifiche alla legge regionale 5 gennaio 1995 n.7 "Norma per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria", con l'art. 11 inserisce nella legge regionale 7/95 l'articolo 10 bis (Aree di rispetto). Il citato articolo stabilisce che le Aree di Rispetto (ARV), istituite dagli ATC, sono funzionali all'incremento della fauna selvatica stanziale, nonché all'adattamento in ambiente naturale di quella utilizzata negli interventi di ripopolamento.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge Regionale 7/95 "Norme per la protezione della fauna selvatica e tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e ss.mm.ii;
- Criteri e modalità di gestione delle Aree di Rispetto - DGR n.951/2018;
- Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020-2025

3. PROPOSTA ISTITUZIONE DELLE AREE DI RISPETTO VENATORIO

In relazione alla necessità di aumentare la produttività della fauna stanziale e di creare i presupposti per il rifugio e la sopravvivenza della fauna migratoria, si comunica l'istituzione delle seguenti aree di rispetto venatorio (ARV). Si allegano le planimetrie. Si provvederà alla tabellazione dei relativi confini entro il 10 agosto p.v.

Tabella 1 – Aree di Rispetto Venatorio presenti nel territorio dell'AtcMC2.

Nome istituto	TASP (ha)	Comune	Obiettivo di gestione
ARV Campanotico	13,6	Sarnano	Fauna stanziale *
ARV Castelmanardo	253,7	Sarnano	Coturnice
ARV Civitanova Marche	291,9	Civitanova Marche	Fauna stanziale
ARV Colbuccaro	27,2	Corridonia	Fauna stanziale
ARV Colvenale	429,0	Camporotondo di Fiastrone	Fauna stanziale *
ARV Pars	137,4	Corridonia-Monte San Giusto	Fauna stanziale *
ARV La Fornace	247,4	Belforte del Chienti	Fauna stanziale
ARV La Maestà	112,2	Urbisaglia	Fauna stanziale
ARV Mergnano San Pietro	101,8	Camerino	Fauna stanziale
ARV Monte Fema	878,5	Visso	Coturnice
ARV Montecavallo-Torricchio	425,2	Visso-Montecavallo-Pievetorina	Coturnice
ARV Morrovalle	211,2	Morrovalle	Fauna stanziale
ARV Passo Sant'Angelo	277,3	S'Angelo in Pontano – Gualdo – San Ginesio	Colombaccio
ARV Piedicolle	223,9	Corridonia	Fauna stanziale
ARV Pievefavera	151,4	Caldarola	Fauna stanziale
ARV Pizzo Meta	622,6	Sarnano	Coturnice
ARV Poggio	35,9	Mogliano	Fauna stanziale
ARV Redentore	437,6	Tolentino	Fauna stanziale
ARV Ripe San Ginesio	117,4	Ripe San Ginesio	Fauna stanziale

ARV Sabbietta	271,2	Camerino	Fauna stanziale
ARV Salino di Contro	265,9	Penna San Giovanni	Fauna stanziale e colombaccio
ARV Salzaro	445,2	Loro Piceno	Fauna stanziale e colombaccio
ARV San Ginesio	107,6	San Ginesio	Fauna stanziale
ARV San Giovanni	30,3	Petriolo	Fauna stanziale
ARV San Rocco	125,2	Tolentino	Fauna stanziale *
ARV Schito	157,3	Sarnano	Fauna stanziale
ARV Selvapiana	126,5	Montecavallo	Starna
ARV Serravalle	63,5	Serravalle	Fauna stanziale
ARV Serrone	353,2	San Ginesio	Fauna stanziale *
ARV Varco	63,6	Loro Piceno	Fauna stanziale
ARV Via Selva	7,1	Petriolo	Fauna stanziale
TOTALE:	7.011,8		

4. DURATA

Ai sensi della DGR 673/15 le ARV terminano la propria esistenza qualora l'ATC ne determini la cessazione, comunque da comunicare alla Regione entro il 31 marzo di ogni anno. In tal caso il territorio dell'area di rispetto viene restituito alla attività venatoria mediante rimozione delle tabelle perimetrali a cura dell'ATC, senza particolari regolamentazioni e comunque prima dell'avvio della prima forma di caccia utile determinata con specifico atto regionale".

5. DIVIETI

E' vietata l'attività cinofila in tutte le aree di rispetto, ad eccezione delle ARV di Castel Manardo, Monte Fema, Pizzo Meta, Montecavallo-Torricchio, che hanno come obiettivo la gestione della coturnice, in cui è consentito l'addestramento dei cani come da calendario venatorio. Come previsto dalla normativa vigente, l'ATC Macerata 2 autorizzerà l'attività venatoria all'interno delle ARV sopra menzionate secondo le seguenti modalità:

- ARV Campanotico: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- Castelmanardo:

E' consentito il prelievo della Lepre dal 01 Ottobre fino alla data di apertura del prelievo della coturnice, previsto con atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice), e, per i successivi sette giorni, esclusivamente con l'utilizzo di cani da seguita.

E' consentito esclusivamente il prelievo della Coturnice dalla data prevista dall'atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice) e per i successivi sette giorni (salvo quanto sopra riportato per le modalità di prelievo della lepre). Dopo detto periodo è

consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio, compresa la coturnice, fino alla chiusura della caccia alla stessa, prevista dall'art. 18 della Legge 157/92 al 30 Novembre. Le giornate di prelievo sono: mercoledì, sabato e domenica con orario come da calendario venatorio.

È consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

- Civitanova Marche: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Colvenale: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Colbuccaro: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Corridonia: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Pars: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV La Fornace: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV La Maestà: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Mergnano San Pietro: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Monte Fema: E' consentito il prelievo della Lepre dal 01 Ottobre fino alla data di apertura del prelievo della coturnice, previsto con atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice), e, per i successivi sette giorni, esclusivamente con l'utilizzo di cani da seguita.

E' consentito esclusivamente il prelievo della Coturnice dalla data prevista dall'atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice) e per i successivi sette giorni (salvo quanto sopra riportato per le modalità di prelievo della lepre). Dopo detto periodo è

consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio, compresa la coturnice, fino alla chiusura della caccia alla stessa, prevista dall'art. 18 della Legge 157/92 al 30 Novembre. Le giornate di prelievo sono: mercoledì, sabato e domenica con orario come da calendario venatorio.

E' consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

- ARV Passo Sant'Angelo: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Pievofavera: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Poggio: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Pizzo Meta: E' consentito il prelievo della Lepre dal 01 Ottobre fino alla data di apertura del prelievo della coturnice, previsto con atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice), e, per i successivi sette giorni, esclusivamente con l'utilizzo di cani da seguita.

E' consentito esclusivamente il prelievo della Coturnice dalla data prevista dall'atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice) e per i successivi sette giorni (salvo quanto sopra riportato per le modalità di prelievo della lepre). Dopo detto periodo è consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio, compresa la coturnice, fino alla chiusura della caccia alla stessa, prevista dall'art. 18 della Legge 157/92 al 30 Novembre.

Le giornate di prelievo sono: mercoledì, sabato e domenica con orario come da calendario venatorio.

E' consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

ARV Montecavallo-Torricchio: E' consentito il prelievo della Lepre dal 01 Ottobre fino alla data di apertura del prelievo della coturnice, previsto con atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice), e, per i successivi sette giorni, esclusivamente con l'utilizzo di cani da seguita.

E' consentito esclusivamente il prelievo della Coturnice dalla data prevista dall'atto autorizzativo della Regione Marche (approvazione piano annuale della Coturnice) e per i successivi sette giorni (salvo quanto sopra riportato per le modalità di prelievo della lepre). Dopo detto periodo è

consentito il prelievo di tutte le specie ammesse dal calendario venatorio, compresa la coturnice, fino alla chiusura della caccia alla stessa, prevista dall'art. 18 della Legge 157/92 al 30 Novembre. Le giornate di prelievo sono: mercoledì, sabato e domenica con orario come da calendario venatorio.

È consentita la caccia al cinghiale (braccata e selezione) con tempi e modalità previsti dalla normativa vigente e la caccia di selezione ai cervidi.

- ARV Redentore: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Sabbietta: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Ripe San Ginesio: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Salino di Contro: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. È consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Salsaro: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio. È consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV San Ginesio: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV San Rocco: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Schito: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla

fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

- ARV Selvapiana: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Serravalle: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Serrone: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.
- ARV Morrovalle: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV San Giovanni: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Via Selva: è consentito il prelievo selettivo del cinghiale in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati;
- ARV Varco: è consentito il prelievo del cinghiale nella forma della braccata nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica come da calendario venatorio dopo la chiusura della caccia alla fauna stanziale (lepre, fagiano, starna, pernice rossa). E' consentito il prelievo selettivo del cinghiale e del capriolo in base a quanto previsto dal regolamento regionale 3/2012 e quanto disposto dal calendario per il prelievo in forma selettiva degli ungulati.

6. GESTIONE

La gestione diretta della Zona è affidata a un Comitato locale di gestione che, in seguito a specifica richiesta, può essere affiancato da agricoltori indicati dai proprietari e dai conduttori dei fondi dove insiste l'area. Il Comitato di Gestione, tramite un rappresentante, comunica al Comitato di Gestione dell'ATC l'andamento dell'istituto ed eventuali problematiche. Il compito del Comitato locale è quello di gestire correttamente l'Area di Rispetto ed intraprendere tutte le azioni idonee al raggiungimento delle finalità dell'istituto cioè la tutela e l'incremento delle popolazioni di Lepre, Fagiano e Starna, in particolare:

- promuovere e prendere accordi con i proprietari e/o conduttori dei fondi per realizzare interventi di miglioramento ambientale ed attuare azioni di salvaguardia dei nidi durante le operazioni agricole;
- effettuare i censimenti;
- provvedere alla manutenzione della tabellazione;
- provvedere alle catture qualora le densità lo permettano
- attuare le misure di vigilanza con operatori volontari il cui coordinamento è predisposto dalla Polizia Provinciale;

Qualora non vi siano le densità predette di lepre, fagiano e starna, l'ATC provvederà a realizzare dei ripopolamenti finalizzati al conseguimento dell'obiettivo; le modalità, i quantitativi e le tipologie dei soggetti rientreranno nei criteri descritti dal relativo Programma Annuale di intervento dell'ATC.